



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 00193 ROMA
Tel 06 68807736 - 68807737 - Fax 06 68807742
email: info@cnggeologi.it

Comunicato Stampa

Graziano: “Non passa giorno senza frane con conseguenze economiche e sociali disastrose per il Paese”.

Malgarotto (Liguria): “Strade interrotte, ferrovia bloccata , gallerie allagate e franano anche i campi coltivati”.

Troncarelli (Lazio): “Nel Lazio 378 comuni hanno almeno un’area a rischio di frana o esondazione”.

“Entro l’anno un grande piano di prevenzione e di messa in sicurezza del territorio. Condividiamo pienamente quanto dichiarato di recente dal Ministro dell’Ambiente, Andrea Orlando: in Italia c’è una bassa presenza di professionalità geologiche nella Pubblica Amministrazione e l’esigenza che, soprattutto gli enti locali ed in particolare i Comuni , si dotino di geologi. Non passa giorno senza frane ed oramai le tragedie si moltiplicano con conseguenze economiche e sociali disastrose per imprese, famiglie, per l’intero sistema Paese. Dobbiamo iniziare a capire che se vogliamo un futuro diverso per l’Italia , Paese dalle enormi potenzialità e ricchezze geologiche, dobbiamo mettere al centro delle scelte le Scienze della Terra”. Lo ha affermato poco fa, **Gian Vito Graziano**, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, commentando quanto sta accadendo per l’ennesima volta.

Situazione Liguria

In Liguria, strade interrotte, ferrovia bloccata, gallerie allagate, cosa deve succedere ancora? Conoscenza di dettaglio e manutenzione del territorio sono sicuramente una priorità – ha dichiarato **Carlo Malgarotto**, Presidente Geologi Liguria – bisognerebbe ricordarselo anche quando le alluvioni non sono sotto i riflettori. Non si può affrontare il problema con leggerezza trovando soluzioni parziali, incolpando solo il consumo di suolo o l’abbandono, se franano anche i campi coltivati e mantenuti c’è una ragione, lo insegnano le Scienze della Terra, queste conoscenze però evidentemente non interessano, preferendo invocare bombe d’acqua o il capro espiatorio di turno.

Situazione Lazio.

“Nel Lazio 350.000 cittadini vivono in aree potenzialmente a rischio idrogeologico – ha affermato **Roberto Troncarelli**, Presidente Geologi Lazio – e non solo Roma è a rischio idrogeologico. Nell’intera Regione sono 371 i comuni, il 98% del totale, che hanno un’area almeno a rischio di frana o di esondazione”.

Per interviste :

Giuseppe Ragosta – Addetto Stampa del CNG – Tel 392 5967459